
Comune di Germagnano

Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2017**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 31/1/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 27/4/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 19/7/2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana..."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 33 del 29/9/2014, n. 33 del 29/5/2015 e n. 28 del 2/8/2016 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2016: 1203

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MANTINI Mirella	12/6/2017
Vicesindaco	ALICASTRO Francesco	21/06/2017
Assessore	VERRA Ivano Francesco	21/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente Sindaco	MANTINI Mirella	12/6/2017
Consigliere	MARRA Giorgio	12/6/2017
Consigliere	ALICASTRO Francesco	12/6/2017
Consigliere	ROSSATTO Christian	12/6/2017
Consigliere	ROSSI Massimiliano	12/6/2017
Consigliere	CERATO Remo	12/6/2017
Consigliere	VERRA Ivano Francesco	12/6/2017
Consigliere	SAVANT Antonella	12/6/2017
Consigliere	ROSSATTO Danilo	12/6/2017
Consigliere	MUSSINO David	12/6/2017
Consigliere	SALAMON Barbara	12/6/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): =

Segretario: PIGOTTI Dr.ssa Rita

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 7

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario di cui all'art. 243-bis. Si rileva che alla data del 31 dicembre 2015 i parametri non hanno evidenziato una situazione di deficitarietà strutturale.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

All'inizio del mandato non risultano parametri obiettivi di deficitarietà positivi.

LINEE GENERALI DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

1. Strade, Urbanistica e Infrastrutture

Germagnano e le Frazioni attualmente presentano il loro stato delle infrastrutture in condizioni di inadeguata gestione e pertanto riteniamo che un impegno fondamentale, affinché il paese sia più accogliente, più vivibile e più bello, sia quello di intervenire migliorando la viabilità, l'asfaltatura e la manutenzione delle strade comunali

Con questa operazione ci si ripropone di cogliere l'occasione di predisporre tali interventi in una più ampia visione di progettualità urbana, che non prevede solo la riorganizzazione dei sottoservizi (ad es. gli allacciamenti, la revisione degli impianti, ecc...) ma anche una nuova e aggiornata riorganizzazione delle sedi stradali ad uso ciclabile e/o pedonale, nonché una adeguata analisi degli aspetti acustici ed illuminotecnici.

Nell'aggiornamento del Piano Regolatore Generale (PRG) dovrà sicuramente essere preso in esame il Centro Storico in modo da incentivare la ristrutturazione e il recupero edilizio nel rispetto delle tipologie tradizionali esistenti per valorizzare i vecchi edifici.

E' importante però pensare ad un adeguamento del PRG partendo da studi di valorizzazione Paesaggistica e Territoriale da condividere tutti insieme.

Un altro tema importante è il "verde urbano", un elemento fondamentale per l'immagine di un paese. Un "verde urbano" sia di uso alle persone che di recupero delle varietà arboree ed arbustive presenti sul territorio comunale, al fine di "ricostruire e costituire", anche in questo caso, una parte del patrimonio storico-ambientale del paese.

La presenza di parchi, giardini, viali e piazze alberate o comunque di arredo verde, consente di soddisfare un' importante esigenza ricreativa e sociale, e di fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo più vivibile e gradevole un paese anche agli occhi di un visitatore, oltre a chi abita il territorio.

2. Ambiente e turismo

Salvaguardare l'ambiente è un imperativo per la promozione del turismo anche nell'intento di creare posti di lavoro. Tutti ci rendiamo conto dell'esigenza di incentivare l'attività turistica del nostro Comune promuovendo iniziative sinergiche tra privati e pubblica amministrazione. Con un vero studio territoriale di analisi e successive proposte organiche di intervento, in un arco temporale definito, si potrà stimolare l'attenzione alle pratiche turistiche e richiamare, nel nostro piccolo, investimenti finalizzati alla creazione di opportunità turistiche. Ad esempio: incentivare l'apertura serale delle attività commerciali valutando l'ipotesi di erogare contributi e/o sgravi fiscali, oppure promuovere la riserva di pesca comunale a livello nazionale, ecc.

Le previsioni degli interventi dovranno sicuramente essere finalizzati alla conservazione, al recupero e all'ammodernamento del patrimonio edilizio già esistente, delle aree degradate e del centro storico. Inoltre si prevede la riqualificazione delle vecchie strade e sentieri (percorsi ciclo-turistici ed

escursionistici tematici), allestimento mostre, mercati, fiere, ecc...; il tutto inserito in progettuale che possa essere di chiara interpretazione sia all'abitante che ad un possibile investitore sul territorio.

3. Sociale e Associazioni

L'importanza di uno spazio per i giovani e meno giovani è un altro punto di forza del nostro programma amministrativo.

Infatti è sentita, da parte di tutti, la mancanza di spazi, aree, locali destinati ad attività ludiche, artistiche, culturali, sportive e ricreative, dove passare del tempo insieme, per un momento di incontro, di amicizia e dove possano nascere dibattiti e iniziative utili anche per il paese.

Particolare attenzione sarà rivolta alle Associazioni già esistenti che riteniamo di grande utilità per la loro attività sociale e di aggregazione per l'intera collettività. E' molto importante collaborare con le associazioni per portare avanti obiettivi comuni. Un altro obiettivo sarà quello di far rinascere la Pro-Loco, istituzione ormai presente a livello Nazionale che nel nostro territorio è stata trascurata, al fine di reinserirsi nel circuito nazionale delle Pro-Loco.

Abbiamo notato che nel nostro paese non esiste purtroppo uno spazio, sia fisico che politico, che permetta le attività della cosiddetta "società civile".

Spazio politico: la nostra idea è quella di far nascere un "Centro Culturale Giovanile". Un punto di riferimento e di aggregazione per tutti ma, soprattutto per i giovani, un luogo che svolga la funzione di "facilitatore sociale" e da ponte tra le differenti culture.

Spazio fisico: la nostra idea è quella di creare una sinergia tra comune e parrocchia al fine di mettere in assetto i campi utilizzati dall'oratorio durante il periodo estivo e dalle scuole elementari.

I nostri obiettivi sono: coinvolgere i giovani nelle attività che si svolgono sul proprio territorio; progettare e sviluppare idee innovative; offrire ai giovani spazi e momenti di crescita, socializzazione, formazione e divertimento.

4. Cultura, sport e tempo libero

E' nostra intenzione proseguire nel mese di luglio, ed eventualmente di agosto, l'attività di scuola materna, così come i servizi per l'assistenza all'infanzia tra i quali "Estate Ragazzi".

Altre iniziative potranno essere promosse con la direzione didattica nell'ottica di una crescita culturale, civile e sociale degli studenti, come ad esempio il ripristino della festa degli alberi, la transumanza, incontri a tema con i ragazzi; competizioni sia sportive che culturali con altre scuole di altri comuni e promuovere l'attività "Consiglio Comunale dei Ragazzi", quindi creare eventi per le scuole materne ed elementari.

"Voltare pagina" significa anche rilanciare l'economia, la cultura, lo sport e le tradizioni locali, tramite interscambi con altre realtà pubbliche e private di grande interesse.

E' fondamentale inoltre promuovere centri d'incontro per le famiglie, per i giovani e per le persone della "terza età". E' nostra intenzione offrire più occasioni di aggregazione, di divertimento, di svago nella vita quotidiana potenziando e creando strutture e servizi.

Ripristinare e far rinascere la ricorrenza del Santo Patrono: San Grato.

5. Attività produttive

Svilupperemo iniziative atte a rilanciare la commercializzazione, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato.

Altre iniziative riguardano nuovi insediamenti produttivi: a chi aprirà una nuova impresa o attività commerciale nel comune di Germagnano potranno essere riconosciute, agevolazioni fiscali su IUC e TARI e/o comunque su quegli adempimenti fiscali legati alla Amministrazione Comunale. Inoltre il Comune si renderà parte attiva a cercare nuove opportunità di sgravi fiscali anche con altri Enti.

6. Sanità e Assistenza

Per la Sanità e l'Assistenza le nostre iniziative riguarderanno:

-Avvicinare di più le esigenze di salute del cittadino alla medicina proponendo periodicamente seminari tenuti da medici di medicina generale e da specialisti qualificati sulle più frequenti malattie della popolazione. Siamo certi che tradurre con parole semplici la terminologia medica possa migliorare la salute pubblica ponendo l'attenzione sui fattori di rischio esistenti come il fumo, l'obesità, l'alcool, la depressione, le patologie degenerative, le malattie della pelle, i problemi cardiovascolari, ecc. Verranno anche forniti depliant con i punti più importanti su cui soffermarsi.

-Fornire elementi base per i primi interventi di emergenza che saranno insegnati da specialisti di un Pronto Soccorso (PS) abituati a vedere ogni giorno casi urgenti in Ospedale.

-Considerare cure alternative alla medicina tradizionale avvicinandosi a quelle terapie che hanno confermato ugualmente di essere efficaci.

-Fornire elementi utili alla riabilitazione di chi ha subito traumi o ictus con limitazioni funzionali nella vita di relazione.

-Promuovere lo sport come mezzo per mantenere efficiente e sano il corpo. Sport adeguato a tutte le età, giovani e meno giovani.

-Si parlerà di malattie frequenti e pericolose coinvolgendo tutti, medici e popolazione in un incontro diretto a soddisfare le incertezze più sentite dell'ammalato.

-Ricorrere alla solidarietà che ha caratterizzato i momenti difficili delle categorie dei più deboli come ad esempio quello di avere a domicilio le medicine di chi, pur autonomo, ha difficoltà a procurarsele sia per la ricetta che per la distribuzione.

Tutto questo per poter fornire ai cittadini quegli elementi basilari della medicina che possono aiutare la collettività a raggiungere un benessere fisico e psicologico migliore.

7. Frazioni

Le Frazioni sono una realtà molto importante per il Nostro Comune. Parleremo di piano territoriale ponendo la medesima attenzione sia per il nucleo centrale che per le frazioni. Riteniamo che una maggior presenza di famiglie nelle frazioni possa garantire una migliore qualità dell'estensione territoriale; lavoreremo tenendo conto dei disagi maggiori che gli abitanti di tali zone devono affrontare, cercando possibili soluzioni con il loro apporto e mediante una continuità di confronti.

L'amministrazione comunale incentiverà le ristrutturazioni di rustici e fabbricati esistenti, anche considerando una decisa riduzione degli oneri di urbanizzazione e valutando ogni singolo caso con eventuali deroghe al piano regolatore, affinché ci sia la possibilità di nuovi insediamenti di nuclei familiari, oltre che a riconsiderare e ridefinire le aliquote della IUC per diminuire il divario tra valore commerciale e valore catastale che in tali zone è sfavorevole.

8. Amministrazione e cittadini

Uno dei nostri obiettivi è quello mettere costantemente i cittadini a conoscenza dell'operato dell'amministrazione comunale. Ci impegneremo affinché il cittadino diventi protagonista della vita del Comune, tramite l'introduzione di un momento di confronto antecedente all'apertura del Consiglio Comunale.

Inoltre il cittadino nel presentare le proprie istanze deve poter trovare, nella rappresentanza comunale, una fattiva collaborazione da parte degli amministratori e degli addetti comunali, consci della propria funzione istituzionale di servizio pubblico.

Il sito Internet del Comune di Germagnano sarà costantemente aggiornato e verranno pubblicate tutte le informazioni relative al Comune stesso. Inoltre stiamo studiando altri canali di comunicazione per quei residenti che non utilizzano i mezzi informatici.

Saranno necessari degli interventi sull'ottimizzazione e razionalizzazione delle spese i cui benefici potranno essere volti ad una diminuzione delle aliquote della tassazione locale, (ad esempio IUC (ex IMU e TARI)), o al loro riutilizzo in beni e servizi per gli abitanti Germagnanesi.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Alla data di insediamento, le aliquote IMU, confermate con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 31/1/2017 sono le seguenti:

<i>Aliquote IMU</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	3,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00 €.
Altri immobili	9 per mille
Fabbricati rurali strumentali	esenti

2.2 TASI

Alla data di insediamento, le aliquote TASI, confermate con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31/1/2017 sono le seguenti

<i>Aliquote TASI</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	2,5 per mille
Altri immobili	1,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

L' aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2017
Aliquota massima	0,8 per mille
fascia di esenzione	=
eventuale differenziazione	si

Relazione di Inizio Mandato 2017

2.4 TARI

Le tariffe per l'anno 2017 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 29/3/2017

TARIFFE TARI ANNO 2017

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,74388	0,62486	1,00	257,62211	0,27574	71,03672
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,74388	0,72900	1,40	257,62211	0,27574	99,45141
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,74388	0,80339	1,80	257,62211	0,27574	127,86610
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,74388	0,86290	2,20	257,62211	0,27574	156,28079
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,74388	0,92241	2,90	257,62211	0,27574	206,00649
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,74388	0,96704	3,40	257,62211	0,27574	241,52485

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,33302	0,42657	2,60	0,24984	0,64958
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,33302	0,89312	5,51	0,24984	1,37662
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,33302	0,50655	3,11	0,24984	0,77700
104-Esposizioni, autosaloni	0,80	1,33302	1,06642	0,95	0,24984	0,23735
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33302	1,42633	8,79	0,24984	2,19609
106-Alberghi senza ristorante	1,20	1,33302	1,59962	7,00	0,24984	1,74888
107-Case di cura e riposo	0,95	1,33302	1,26637	7,82	0,24984	1,95375
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,33302	1,33302	7,50	0,24984	1,87380
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,33302	0,73316	4,50	0,24984	1,12428
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,33302	1,15973	7,11	0,24984	1,77636
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,33302	1,42633	8,80	0,24984	2,19859
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,33302	0,95977	5,90	0,24984	1,47406
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,33302	1,22638	7,55	0,24984	1,88629
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,33302	1,21305	7,50	0,24984	1,87380
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,33302	0,73316	4,30	0,24984	1,07431
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,45	1,33302	1,93288	11,90	0,24984	2,97310
117-Bar, caffè, pasticceria	1,09	1,33302	1,45299	8,95	0,24984	2,23607
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,33302	2,34612	14,43	0,24984	3,60519
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,64	1,33302	2,18615	13,59	0,24984	3,39533
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,33302	8,07810	49,72	0,24984	12,42204
121-Discoteche, night club	1,04	1,33302	1,38634	8,56	0,24984	2,13863
122-Autorimesse e magazzini (> 5000 ab)	0,00	1,33302	0,00000	0,00	0,24984	0,00000
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	4,36	1,33302	5,81197	35,60	0,24984	8,89430
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	14,00	1,33302	18,66228	114,80	0,24984	28,68163

2.5 Prelievi sui rifiuti

Nella tabella sottostante sono indicati il tasso di copertura e il costo del servizio pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2017
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 180.000,00
Ruolo 2017	€ 180.000,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2016	1203
Costo del servizio pro-capite	€ 149,62

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Totale entrate previste anno 2017	Totale spese previste anno 2017	Copertura del Servizio
Mensa scolastica	€. 60.000,00	€. 62.584,00	95,87
Attività extrascolastiche	€. 4.500,00	€. 5.587,20	80,54

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2016 risultano emessi n. 973 reversali e n. 930 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			415.949,19
Riscossioni	1.260.927,39	475.174,16	1.736.101,55
Pagamenti	977.418,80	375.016,56	1.352.435,36
Fondo di cassa al 31/12/2016			799.615,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			799.615,38

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.260.927,39	
Pagamenti	(-)	977.418,80	
Differenza	(=)	283.508,59	(+)
Residui attivi	(+)	214.930,23	
Residui passivi	(-)	380.979,23	
Differenza	(=)	-166.049,00	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+	117.459,59	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	415.949,19	799.615,38
Totale residui attivi finali	2.182.593,94	890.877,66	605.270,44
Totale residui passivi finali	2.025.787,61	487.245,72	476.908,38
Risultato di amministrazione	156.806,33	819.581,13	927.977,44
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		746.767,43	745.807,72
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	0,00	746.767,43	745.807,72

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.115.852,66	1.032.265,50	1.034.166,80
Spese titolo I	982.553,75	929.448,34	897.013,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	43.627,97	55.226,94	57.809,98
Saldo di parte corrente	89.670,94	47.590,22	79.343,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.206.436,72	734.462,83	288.090,50
Entrate titolo V	179.691,54	5.628,93	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.386.128,26	740.091,76	288.090,50
Spese titolo II	1.222.323,28	463.684,70	249.974,41
Differenza di parte capitale	163.804,98	276.407,06	38.116,09
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] - FPV	0,00	624.601,66	746.767,43
Saldo di parte capitale	163.804,98	901.008,72	784.883,52

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	767.887,28	809.427,03	760.524,84	- 0,96
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	38.380,15	19.171,51	16.358,28	- 57,38
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	309.585,23	203.666,96	257.283,68	- 16,89
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.206.436,72	734.462,83	288.090,50	- 76,12

Relazione di Inizio Mandato 2017

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	179.691,54	5.628,93	0,00	- 100,00
TOTALE	2.501.980,92	1.772.357,26	1.322.257,30	- 47,15

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	982.553,75	929.448,34	897.013,32	- 8,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.222.323,28	463.684,70	249.974,41	- 79,55
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	125.885,38	55.226,94	57.809,98	- 54,08
TOTALE	2.330.762,41	1.448.359,98	1.204.797,71	- 48,31

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.103,93	131.550,48	153.600,32	51,92
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.103,93	131.550,48	153.600,32	51,92

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)		
TITOLO 1 Tributarie	204.005,81	91.265,21	0,00	24.617,55	179.388,26	88.123,05	98.614,19	186.737,24
TITOLO 2 Contributi e trasferimenti	15.127,69	5.327,87	0,18	500,00	14.627,87	9.300,00	3.309,90	12.609,90
TITOLO 3 Extratributarie	102.129,01	68.756,59	0,00	85,00	102.044,01	33.287,42	82.411,94	115.699,36
Parziale titoli 1+2+3	321.262,51	165.349,67	0,18	25.202,55	296.060,14	130.710,47	184.336,03	315.046,50
TITOLO 4 In conto capitale	533.016,96	278.085,86	0,00	0,00	533.016,96	254.931,10	29.625,36	284.556,46

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 5 Accensione di prestiti	29.383,73	28.104,57	0,00	0,00	29.383,73	1.279,16	0,00	1.279,16
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	7.214,46	3.634,06	0,00	160,92	7.053,54	3.419,48	968,84	4.388,32
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	890.877,66	475.174,16	0,18	25.363,47	865.514,37	390.340,21	214.930,23	605.270,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	273.538,71	194.939,01	0,00	10.763,11	262.775,60	67.836,59	223.048,28	290.884,87
Titolo 2 Spese in conto capitale	179.450,29	158.373,83	0,00	5.536,90	173.913,39	15.539,56	105.317,72	120.857,28
Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.235,71	29.235,71
Titolo 7 Spese per servizi per conto di terzi	34.256,72	21.703,72	0,00	0,00	34.256,72	12.553,00	23.377,52	35.930,52
Totale titoli 1+2+3+4	487.245,72	375.016,56	0,00	16.300,01	470.945,71	95.929,15	380.979,23	476.908,38

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	31.287,17	31.105,04	25.730,84	98.614,19	186.737,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	9.300,00	3.309,90	12.609,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	32.877,79	409,63	82.411,94	115.699,36
TOTALE	31.287,17	63.982,83	35.440,47	184.336,03	315.046,50
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.386,00	144.150,14	37.394,96	29.625,36	284.556,46

Relazione di Inizio Mandato 2017

TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	1.279,16	0,00	1.279,16
TOTALE	73.386,00	144.150,14	38.674,12	29.625,36	285.835,62
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	323,14	3.096,34	0,00	968,84	4.388,32
TOTALE GENERALE	104.996,31	211.229,31	74.114,59	214.930,23	605.270,44

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.768,71	1.047,64	43.020,24	223.048,28	290.884,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	15.539,56	105.317,72	120.857,28
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	29.235,71	29.235,71
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.201,00	266,00	86,00	23.377,52	35.930,52
TOTALE GENERALE	35.969,71	1.313,64	58.645,80	380.979,23	476.908,38

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016
Residui attivi Titolo I e III	406.671,83	306.134,82	302.436,60
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.077.472,51	1.013.093,99	1.017.808,52
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,74	30,22	29,71

Relazione di Inizio Mandato 2017

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi alla verifica dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>371.976,00</u>	<u>371.976,00</u>	<u>371.976,00</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>341.909,00</u>	<u>310.979,00</u>	<u>327.956,00</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	982.553,75	929.448,34	897.013,32
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,80%	33,46%	36,57%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	1202	1210	1203
Spesa pro-capite	286,60	258,93	272,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti al 31.12	1202	1210	1203
Dipendenti al 31.12	8	8	7

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Relazione di Inizio Mandato 2017

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	19.438,50	19.128,59	19.128,59	19.128,59

3.14 Patto di Stabilità Interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016
S	S	S

L'ente ha provveduto in data 30/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente HA rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2016.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.037,15	Patrimonio netto	2.064.988,61
Immobilizzazioni materiali	3.608.923,70		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	606.892,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	64,55	Conferimenti	1.681.311,97
Disponibilità liquide	799.615,38	Debiti	1.296.232,64
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2017

Totale	5.042.533,22	Totale	5.042.533,22
---------------	---------------------	---------------	---------------------

4.2 Le partecipate

L'Ente ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge 244/2007

SOCIETA' E CONSORZI A CUI L'ENTE PARTECIPA							
DATI ANNO 2015							
Denominazione Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Sia srl	005			7.363.783,00	1,87	2.571.134,00	147.303,00
Consorzio CISA	005			11.132.454,00	1,78	211.542,00	3.914,00
Smat SpA	013			339.387.515,00	0,00002	510.075.468,00	54.957.083,00

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.082.454,17	1.027.227,23	969.417,25
Popolazione residente	1202	1210	1203
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	900,48	848,88	805,77

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,06 %	3,95 %	4,07 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	1.051.082,14	1.082.454,17	1.027.227,23
Nuovi prestiti	75.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	43.627,97	55.226,94	57.809,98
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	1.082.454,17	1.027.227,23	969.417,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	48.590,23	47.977,10	45.394,06
Quota capitale	43.627,97	55.226,94	57.809,98
Totale fine anno	92.218,20	103.204,04	103.204,04

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 464.940,00

Siscom S.P.A.

Relazione di Inizio Mandato 2017

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013): fattispecie non presente

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere: NEGATIVO

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	897.013,32	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	477.364,37	53,22 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	46.406,29	5,17 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	102.094,40	11,38 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.000,00	0,11 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	25.780,15	2,87 %
7 - Funzioni nel campo turistico	1.500,00	0,17 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	31.591,98	3,52 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	159.488,98	17,78 %
10 - Funzioni nel settore sociale	43.822,64	4,89 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.964,51	0,89 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	249.974,41	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.976,40	0,79 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	153.811,22	61,53 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	24.812,22	9,93 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	37.750,64	15,10 %
10 - Funzioni nel settore sociale	31.623,93	12,65 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Germagnano

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Germagnano, 9 settembre 2017

Il Sindaco
Dr.ssa Mirella MANTINI